

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA DELL’INTERVENTO 1.A “OSPEDALE DI CITTA’ DI CASTELLO: ADEGUAMENTO ANTINCENDIO” DGR 164 DEL 22/02/2016 (ART. 20 L. 67/88 DELIBERA CIPE N. 97/98 del 18/12/2008)
CUP F14H14000530005 CIG 7187490860**



DISCIPLINARE DI GARA

Il presente documento integra la lettera invito del 25/08/2017

PARTE PRIMA

NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'intervento **1.A "OSPEDALE DI CITTA' DI CASTELLO: ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DGR 164 DEL 22/02/2016**

I servizi, come di seguito specificati, dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alle Linee guida Anac:

- progettazione definitiva ed esecutiva;

E' prevista la direzione lavori "interna" con utilizzo di tecnici dipendenti della USL.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta è pari ad **€ 38.829,73**, oltre oneri fiscali e previdenziali, determinato ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori (esclusi costi della sicurezza), come meglio analiticamente indicati nei prospetti di corrispettivo:

CATEGORIE OPERE OGGETTO DEL SERVIZIO DM 17/06/2016

CATEGORIA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/SECONDARIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	CLASSI/CATEGORIE L 143/1948	IMPORTO €
Impianti elettrici	Principale	IA.03	1,15	III/c	250.000,00
Opere edili	secondaria	E.10	1,2	I/d	200.000,00

I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni a base di gara, sono soggetti a ribasso unico. Sono fatti salvi maggiori o minori importi determinati a consuntivo sulla base dell'importo effettivo dei lavori progettati ed approvati (Art. 15 L. 143/49).

3. LUOGO DI ESECUZIONE

L'immobile oggetto di intervento è ubicato in **Via Luigi Angelini 10 Città di Castello**

4. TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A seguito della stipula del contratto, l'affidatario darà inizio alla redazione del progetto definitivo - che dovrà essere completato entro il termine di **40 giorni** - secondo quanto disciplinato dagli artt. 24 e seg. - **Sezione III - Progetto definitivo** del D.P.R. n.207/2010. Entro il medesimo termine, il progetto definitivo dovrà essere consegnato alla stazione appaltante e sarà sottoposto a verifica da parte della stazione appaltante sulla base di quanto disciplinato dalla normativa sui lavori pubblici vigente.

Il progetto definitivo deve consentire anche il rilascio dei necessari titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori.

Successivamente, l'affidatario darà inizio alla redazione del progetto esecutivo - che dovrà essere completato entro il termine di **20 giorni** dalla data di ultimazione con esito positivo della verifica del progetto definitivo - e dovrà essere elaborato secondo quanto disciplinato dagli artt. 33 e seg. **Sezione IV - Progetto esecutivo** del D.P.R. n. 207/2010. Il progetto

esecutivo sarà sottoposto a verifica e validazione da parte della stazione appaltante sulla base di quanto disciplinato dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

5. PAGAMENTO

I servizi di architettura e ingegneria verranno finanziati con i fondi di cui alla Delibera di Giunta Regionale DGR 164 DEL 22/02/2016 (ART. 20 L. 67/88 DELIBERA CIPE N. 97/98 del 18/12/2008 e pagati nei termini e con le modalità previste dal disciplinare di incarico.

6. PROCEDURA DI GARA

La Gara sarà espletata a mezzo di procedura negoziata ex art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove gli operatori economici presentano offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera invito e dalle presenti norme integrative.

7. PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE

E' fatto obbligo ai concorrenti di prendere visione del "Documento preliminare alla progettazione" presente alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/notizie/intervento-8-rsa-seppilli-adeguamento-impianti-dpr-14-1-97>

Non è previsto il rilascio da parte di questa Azienda di attestazione di presa visione della documentazione e, pertanto, la presa visione dovrà essere dichiarata come indicato nell'allegato modello A1, pena l'esclusione dalla gara.

8) PRESA VISIONE LUOGHI

E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare il sopralluogo con l'assistenza di un tecnico della USL. c/o la struttura oggetto dei lavori:

Via Luigi Angelini 10 Città di Castello (ingresso principale)

Si precisa che il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente da uno dei seguenti soggetti: Il professionista, se si tratta di professionista singolo o associato – l'amministratore munito di poteri di rappresentanza, se si tratta di società di ingegneria, società di professionisti o consorzi stabili; il procuratore speciale, con trasmissione della relativa procura notarile; direttore tecnico / personale dipendente delle suddette società, come appositamente delegato, come da fac-simile allegato.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti non ancora costituiti, la presa visione dovrà essere effettuata da parte di ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento. In alternativa, la presa visione potrà essere effettuata da parte di uno dei soggetti del R.T. in nome e per conto degli altri soggetti che compongono il raggruppamento, solo in presenza di apposita delega rilasciata dai soggetti che non partecipano al sopralluogo.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di diversi concorrenti. In ogni caso dovrà essere presentato un valido documento di riconoscimento dell'incaricato.

Qualunque soggetto che effettui il sopralluogo deve avere idonea copertura assicurativa per danni o infortuni subiti da cose e persone che venissero a verificarsi all'interno o all'esterno e in occasione del sopralluogo.

In ogni caso, l'Azienda USL Umbria 1 declina ogni responsabilità in ordine ad eventi dannosi che dovessero verificarsi nel corso dei sopralluoghi.

Il sopralluogo dovrà essere concordato con il P.I. Maurizio Rapaioli 348/2504416 e dovrà essere effettuato entro il 05/09/2017

Il Tecnico USL incaricato rilascerà certificazione di avvenuto sopralluogo (sopralluogo "assistito"), che il concorrente dovrà poi allegare alla documentazione di gara.

Il sopralluogo "assistito", pena l'esclusione dalla gara, è obbligatorio.

Qualora tale dichiarazione non risulti confermata dall'attestato rilasciato e sottoscritto dalla Stazione appaltante, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, fatte salve le conseguenze di natura penale previste dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

9. SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE

Il Giorno 8/09/2017 alle ore 13:00.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'incarico sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo art. 95, c.4 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

12. CHIARIMENTI

Sarà possibile, da parte dei candidati, richiedere chiarimenti in ordine agli atti della presente procedura, mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, tramite PEC aslumbria1@postacert.umbria.it

PARTE SECONDA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Codesto Professionista dovrà trasmettere la seguente documentazione all'indirizzo PEC aslumbria1@postacert.umbria.it **entro l'8/09/2017 alle ore 13:00**

1) **MODELLO A “DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE “ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE E POSSESSO DEI CRITERI DI SELEZIONE”**

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché **sul possesso dei criteri di selezione**, dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara in formato .doc, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)” - Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato come segue:

- ✓ relativamente alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – **tutte le sezioni;**
- ✓ relativamente alla parte III: Motivi di esclusione – **tutte le sezioni;**
- ✓ relativamente alla parte IV: Criteri di selezione: **Sezioni A, B, C per le parti di competenza in base ai requisiti speciali richiesti dalle presenti norme integrative.**
- ✓ alla parte VI: Dichiarazioni finali – **tutte le dichiarazioni ivi contenute.**

Il **DGUE** dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, il **DGUE** dovrà essere compilato e sottoscritto (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del D.Lgs. 50/2016, il **DGUE** dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il Documento di Gara Unico Europeo (**DGUE**).

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., pertanto, ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, **nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

Nel caso in cui nel modello DGUE non vengano indicati dal concorrente i soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. (legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, **institori, procuratori generali, dei membri degli organi con poteri** di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ecc.), al momento della verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara, effettuata nel rispetto del punto 2 parte quinta del presente disciplinare di gara, questa Stazione appaltante, provvederà a richiedere ai concorrenti interessati, le dichiarazioni integrative necessarie (vds. il punto 3 del Comunicato del Presidente Anac del 26/10/2016).

AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS. 50/2016)

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affidi alla capacità di altri soggetti ai fini del raggiungimento delle soglie minime previste per l'ammissione alla gara (**avvalimento**) deve indicare nel **DGUE**:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (soggetto **ausiliario**);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

L'operatore economico partecipante alla gara deve **produrre il CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in originale firmato dai contraenti, **in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.** Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto
- risorse e mezzi (personale, attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico; durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Si evidenzia in particolare che, ai sensi dell'art. 89, c.1, ultimo periodo, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Il soggetto **ausiliario**, indicato dall'operatore economico, deve inoltre produrre un proprio DGUE.

CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a **concordato preventivo con continuità** aziendale, nel DGUE sezione C - parte III - dovrà indicare anche gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice e dovrà produrre la relazione di un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo Regio Decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Saranno tenuti a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria art. 89 D. Lgs. 50/2016 che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), D. Lgs. 50/2016. Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata da ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nel bando di gara l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve produrre un proprio DGUE.

Il soggetto ausiliario indicato ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposto a curatela fallimentare.

SUBAPPALTO

Nel caso il concorrente intenda ricorrere al subappalto, è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall'art. 31, c. 8 e art. 105 del Codice dei contratti pubblici e deve indicare le parti della prestazione subappaltabile e relativa quota percentuale che intende subappaltare.

- 2) **CURRICULUM VITAE** timbrato e sottoscritto.

- 3) **PATTO DI INTEGRITA'**
timbrato e sottoscritto, per accettazione, in ogni pagina dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente.
In caso di R.T.P. non ancora costituito, deve essere sottoscritto congiuntamente dai rappresentanti legali di ciascuno dei singoli operatori economici del costituendo raggruppamento.
In caso di R.T.P. già costituita, può essere sottoscritto dal rappresentante dell'operatore economico mandatario del raggruppamento stesso.

- 4) **ATTESTATO DI SOPRALLUOGO**
rilasciato dal tecnico USL incaricato (sopralluogo "assistito")

- 5) **il "PASS_{OE}"**
dei soggetti concorrenti, regolarmente firmato, rilasciato dal sistema **AVCPASS**, accedendo alla sezione "**AVCpass Operatore economico**", alla pagina web <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> (Delibera ex AVCP n. 111/ 2012).

- 6) **OFFERTA ECONOMICA** sottoscritta dal professionista, contenente l'indicazione **del ribasso unico percentuale offerto**, sull'importo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale offerto potrà prevedere al massimo n. 3 cifre decimali.

L'offerta può essere prodotta utilizzando preferibilmente l'apposito modello (Modello B-OFFERTA ECONOMICA) e, comunque, nell'offerta devono essere riportate tutte le dichiarazioni contenute nel suddetto modello.

Sono ammesse esclusivamente le offerte in ribasso.

In caso di discordanza tra la cifra in numeri e quella in lettere, prevarrà l'indicazione in lettere.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Nel caso di liberi professionisti associati ex L. 1815/39 l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti.

Nel caso di associazione o Consorzio già costituiti, ove sia allegata copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del Consorzio o GEIE, l'offerta potrà essere prodotta e sottoscritta dalla sola Capogruppo.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore legale del concorrente va allegata copia conforme dell'originale della relativa procura.

Non è necessario riprodurre copia del mandato collettivo, dell'atto costitutivo o della procura, qualora i medesimi siano già stati prodotti nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

PARTE TERZA

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del D. lgs. n. 50/2016, ovvero:

- a) professionisti singoli, associati;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri stati membri U.E.;
- e) raggruppamenti temporanei di soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) consorzi stabili di società di professionisti e società d'ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria ed architettura.

2. REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE ALLA GARA

I concorrenti, sia singoli che raggruppati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare seguendo il fac-simile di DGUE allegato al fascicolo della presente procedura.

Sono ammessi alla presente procedura i soggetti che non incorrono in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, come modificato dal [decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#), che sono in possesso dei requisiti di cui al D.M. 253 del 02/12/2016, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionali più avanti indicati.

Nel caso di consorzi, si applica l'art. 47 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare)

Nel caso di Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, si applica l'art. 48 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel rispetto dell'art. 4 del DM 253/2016, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

I partecipanti alla gara dovranno essere abilitati ed iscritti al relativo Albo/ordine professionale.

Nel caso di società di professionisti, di ingegneria o di consorzi stabili le stesse dovranno risultare iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE.

I partecipanti dovranno essere iscritti all'”*Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro*” di cui all'art. 21 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, nel rispetto della “*Disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione dei soggetti nell'Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro*”, approvata con D.G.R. n. 1399/2010, modificata e integrata con D.G.R. n. 341/2015, per i seguenti servizi:

4. Progettazione impiantistica elettrica, speciale e meccanica inerente:

b) Impianti elettrici ed affini, impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, ecc. (Opere individuate dalle classi/categorie III-c e IV-c della L. 143/1949);

e

Prestazioni parziali di progettazione e/o direzione lavori:

1. Progettazione edilizia e/o architettonica inerente:

a) Nuove costruzioni di importanza costruttiva corrente (Opere individuate dalle classi/categorie I-a, I-b e I-c della L. 143/1949);

PARTE QUARTA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, nel rispetto dell'art. 95, c.4 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e punto 1.3 "Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro" delle Linee Guida Anac n. 1.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, ovvero, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la USL non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. Pertanto, l'aggiudicazione non determinerà il sorgere di alcun vincolo giuridico, il quale si intenderà instaurato esclusivamente con la stipula del contratto.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, fatto salvo il differimento del predetto termine di ulteriori 90 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

PARTE QUINTA

ULTERIORI INFORMAZIONI

1) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2) VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati è effettuata tramite la Banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia, l'effettuazione delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nel plico, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, se del caso, sarà disposta ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, si procederà all'esclusione dalla gara;

- ✓ all'escussione della cauzione provvisoria;
- ✓ a dare seguito a quanto previsto dal DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ✓ alla segnalazione del fatto all'Autorità.

Tale verifica verrà effettuata nei confronti dell'aggiudicatario e, nel caso in cui non risultino confermate le sue dichiarazioni, si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In caso di R.T.P., la dimostrazione dei requisiti riguarderà tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.

La Stazione appaltante, in ogni caso, ove lo ritenga necessario, verifica, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la veridicità con quanto dichiarato in sede di gara.

3) AVVERTENZE PARTICOLARI

- a. **La USL si riserva di procedere, nelle more di stipula del disciplinare di incarico, alla consegna dell'incarico in via d'urgenza immediatamente dopo l'aggiudicazione.**
- b. A carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto di appalto ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel contratto stesso e negli altri documenti di appalto.
- c. Al Professionista incaricato non sarà corrisposto alcun compenso, rimborso o indennizzo per le modifiche richieste dalla Stazione appaltante e da effettuare ai progetti prima dell'approvazione con delibera del Direttore Generale, qualunque sia il livello di approfondimento della progettazione, nonché per quelle modifiche progettuali richieste dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, ancorché effettuate successivamente all'approvazione del progetto da parte della Stazione appaltante.
- d. Il pagamento dell'IVA è regolato come per legge.
- e. Le prescrizioni riportate nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando dovranno ritenersi prescrizioni contrattuali.
- f. Le comunicazioni inerenti il presente procedimento, verranno effettuate mediante PEC, in particolare quelle relative all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- g. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, ancorché non costituiti, le comunicazioni della Stazione appaltante saranno effettuate esclusivamente nei confronti della capogruppo.
- h. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio, previa formulazione di adeguata motivazione. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare o di non stipulare il contratto, senza che all'aggiudicatario spetti alcun rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.
- i. **Il progettista è chiamato a rispondere nel caso di perdita del finanziamento regionale e statale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.**
- j. Per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale, il foro competente è quello di Perugia.

4) CODICE DI COMPORTAMENTO

Ciascun Concorrente prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dalla USL con Delibera del D.G. n. 921 del 27/10/2014, presenti alla pagina web

<http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzion>.

Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del disciplinare.

5) PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 approvato con Delibera n. 100/2017 e presente alla pagina web aziendale <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto e dovrà essere inviato, sottoscritto per accettazione, insieme alla documentazione di gara richiesta per la presentazione dell'offerta.

6) ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

A carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del disciplinare ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel disciplinare stesso e negli altri documenti di appalto.

L'aggiudicatario della procedura dovrà presentarsi per la stipula del disciplinare di incarico, alla data che sarà fissata dalla USL, presentando:

DICHIARAZIONE di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui al successivo punto 4, con specifico riferimento ai lavori progettati (art. 24, c.4 del codice).

(Se aggiudicatario risulterà una R.T.P. da costituirsi)

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE con rappresentanza alla capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà provvedere ai suddetti adempimenti nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Azienda sanitaria.

Qualora l'aggiudicatario non si presentasse nel giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto, ovvero non presentasse nel termine indicato le polizze od ogni altro documento richiesto per la stipula del contratto, o comunque, a causa di ogni altro tipo di impedimento addebitabile a fatto dell'aggiudicatario, non si possa procedere alla stipula del contratto, questa Azienda sanitaria procederà all'escussione della cauzione provvisoria, con dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione e si riterrà libera da ogni vincolo, riservandosi da subito la facoltà di adottare le decisioni più opportune per la tutela dell'interesse pubblico e per la realizzazione delle finalità oggetto della presente procedura, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, il professionista incaricato dovrà presentare:

POLIZZA ASSICURATIVA per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. (art. 24, c.4 del codice e Linee Guida Anac n. 1).

7) INFORMATIVA AI FORNITORI

Questa Azienda U.S.L. Umbria 1 di Perugia, "Titolare del trattamento dei dati", ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali:

- a) dati identificativi,
- b) altri eventuali dati personali, quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio od emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D. Lgs 338/92 e s.m.i.,
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice, sono oggetto di trattamento da parte del Titolare a mezzo rispettivamente dei Responsabili delle U.O. di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt. 3 (necessità) e 11 (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D. Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento sia negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c., la cui titolarità è in capo alle Unità Operative Complesse citate. Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente. I

dati sono trattati, infine, allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite. Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare potranno essere comunicati nell'ambito delle U.O o ad altri Uffici amministrativi della USL, per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

1 - Ufficio Territoriale del Governo;

2 - Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;

3 - Autorità giudiziaria, nei casi previsti;

4 - soggetti che ne facciano richiesta di accesso, nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know - how, brevetti; in tal caso l'Azienda U.S.L. si riserva di valutare la relativa modalità di accesso.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'art. 7 del D. Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'Azienda U.S.L. Umbria 1 di Perugia, in persona del suo Legale Rappresentante Direttore Generale *pro tempore*, con sede in Via Guerra n. 21 Perugia.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia